CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 2422 del 30/10/2026

Classifica: 010.02.02 Anno **2026** **(Proposta n° 6072/2026)**

Oggetto	**GLOBAL SERVICE DI GESTIONE E MANUTENZIONE DI PARTE DELLA RETE STRADALE DI COMPETENZA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE QUADRIENNIO 2022–2026 - 9426397CE0 – CUP B99J18002450005 – APPROVAZIONE ODL 21 PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU PARTE DELLE STRADE PROVINCIALI DELLA CMF -AFFIDAMENTO AL RTI AVR SPA(MANDATARIA) - CIG DERIVATO A0716B7DA0.**

Ufficio Redattore	**DIREZIONE VIABILITA' AREA 2**
Ufficio Responsabile	**Direzione Viabilita' Area 2**
Riferimento PEG	**474**
Centro di Costo	**474**
Resp. del Proc.	**ARCH. RICCARDO MAURRI**
Dirigente/Titolare E.Q.	**MAURRI RICCARDO**

PROLUC00

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
IMP	2027	18927		38.628,54
IMP	2027	19725		414.623,52
SUB IMP	2027	19725		157.176,03
SUB IMP	2027	19725		249.258,58
SUB IMP	2027	19725		3.209,91

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

PREMESSO che:

- con Determina Dirigenziale n. 1775 del 30/10/2018 l'appalto in oggetto è stato aggiudicato in via definitiva all'RTI avente Capogruppo AVR spa per un importo di contratto pari a euro 7.663.023,46 al netto del ribasso d'asta del 24,99%, oltre IVA di legge, e sono stati consegnati in data 05/11/2018 con decorrenza dal 03/11/2018 (durata utile 4 anni);
- in data 18/02/2019 è stato firmato, con rep. n. 21825, il "contratto misto di appalto per l'affidamento del servizio di Global Service di gestione e manutenzione di parte della rete stradale di competenza della Città metropolitana di Firenze 2018/2022" – CUP B99J18002450005 - CIG 74337940E0
- con Determina Dirigenziale n. 2237 del 26/10/2022 il contratto d'appalto è stato rinnovato per ulteriori quattro anni all'RTI avente Capogruppo AVR spa per un importo di contratto pari a euro 7.663.023,46 al netto del ribasso d'asta del 24,99%, oltre IVA di legge;
- in data 02/11/2022 è stato firmato il verbale di consegna del rinnovo con scadenza al 02/11/2026;
- con il contratto Rep. 22046, stipulato in data 13/12/2022 è stato rinnovato il contratto rep. n. 21825/2019 per ulteriori quattro anni.

RICHIAMATO altresì l'art. 4 del Capitolato speciale di Appalto, il quale in relazione alle diverse tipologie di prestazione individua specificatamente:

A - Servizi di governo e i manutentivi

Tali servizi, compensati a forfait attraverso un canone trimestrale, sono relativi alla pianificazione, esecuzione e controllo di servizi;

B - Servizi di ingegneria extra-canone

La tipologia di contratto previsto per i servizi di ingegneria extra-canone è quella dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 del Codice. Sono prestazioni ingegneristiche, solo eventuali e su richiesta del Committente, per studi, progettazioni o comunque prestazioni di tipo tecnico-professionale. La descrizione, tempistica e modalità di esecuzione della prestazione richiesta per le attività di cui sopra, sono indicate nell'Ordinativo di Servizio specifico.

C - Lavori di manutenzione ordinaria

La tipologia di contratto previsto per gli interventi di manutenzione ordinaria è quella dell'Accordo Quadro con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 del Codice.

Sono lavori il cui importo totale e tipologia tecnica sono definiti nel progetto dei lavori di manutenzione ordinaria posto a base di gara mentre numero e localizzazione sono indicate dall'Assuntore mediante le

proposte contenute nel Piano di Manutenzione degli interventi ordinari redatto dall'Assuntore ed approvato dall'Ente. I lavori derivanti da tali esigenze, approvati dal Committente e da questo ordinati mediante apposito ordinativo di lavoro, sono realizzati sulla scorta del progetto posto a base di gara e dell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di offerta e corretto della percentuale di ribasso offerta dall' Assuntore in sede di gara.

D - Lavori di manutenzione straordinaria

Sono lavori, solo eventuali, da effettuare sulla base delle proposte dell'Assuntore contenute nel Piano di

Manutenzione degli interventi straordinari redatto dall'Assuntore e approvato dall'Ente.

E' facoltà della Città Metropolitana di Firenze affidare tali lavori di manutenzione straordinaria all'Assuntore alle stesse condizioni contrattuali sulla scorta dell'Elenco Prezzi Unitari posto a base di offerta e corretto della percentuale di ribasso offerta dall'Assuntore in sede di gara, fino ad un massimo del 40% (quaranta per cento) dell'importo a base di gara.

I termini di affidamento verranno descritti nell'apposito atto di sottomissione redatto e firmato da DEC e DS. In questa categoria sono comprese le eventuali esigenze di interventi che potrebbero manifestarsi per lavori di urgenza, somma urgenza e necessità per ripristini e danneggiamenti provocati da eventi naturali di carattere eccezionale.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2459 del 2023 con la quale è stato disposto di approvare la modifica contrattuale relativa all'estensione del contratto di Global Service ad alcuni specifici lavori di manutenzione ordinaria nelle strade provinciali della zona 3-Empolese Valdelsa, per effetto della quale risulta l'aumento dell'importo contrattuale per € 995.147,74 oltre Iva per un ammontare complessivo € 1.214.080,24 (Iva al 22% inclusa) pari ad un aumento del 45% dell'importo contrattuale che passa da € 20.120.502,58 a € 21.115.650,32;

RICHIAMATA la Determinazione n. 2400 del 29/10/2026 ad oggetto " *Procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. N. 36/2023 per l'affidamento del contratto misto avente ad oggetto il servizio di Global Service per la gestione e la manutenzione di parte della rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Firenze dell'importo a base di gara di € 29.386.800,00 (compresi oneri per la sicurezza) ed accordi quadro per servizi di ingegneria extra canone e lavori di manutenzione ordinaria – approvazione elaborati progettuali – Determinazione a contrarre e prenotazione di impegno di spesa – proroga tecnica ex art. 120, comma 11 D.Lgs 36/2023 del contratto in essere dal 03/11/2026 al 31/03/2027 ed impegno di spesa di € 2.008.625,21* ";

VISTA la nota docin prot. n. 3098 del 29/10/2026, con il quale il sottoscritto RUP Responsabile della Direzione Viabilità Area 2, ha trasmesso all'Ufficio Supporto amministrativo l'approvazione della perizia dell'ODL 21 per lavori di manutenzione ordinaria lungo le Strade Provinciali di competenza della Città Metropolitana di Firenze, dell'importo complessivo pari ad euro 453.252,06 di cui euro 160.495,55 di importo contrattuale ed euro 292.756,51 per somme a disposizione, come specificato dettagliatamente

nella perizia, composta dai seguenti elaborati predisposti dal Direttore dei Lavori Ing. Emanuela Borelli, agli atti della Direzione Viabilità: Relazione tecnica, quadro economico, computo metrico estimativo e stima importo CSE;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 2400 del 29/10/2026 è stato disposta, tra l'altro la proroga tecnica del contratto di appalto dei Servizi a canone, attualmente in scadenza alle ore 7:00 del giorno 03/11/2026, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 (anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato del 17 ottobre 2025, n. 8082), ma che, non ricorrendo la medesima fattispecie, detta proroga tecnica non può riguardare anche i due contratti di accordo quadro di Servizi di ingegneria e di Lavori di manutenzione ordinaria di cui si compone il contratto di Global Service uscente;

VALUTATA l'opportunità, anche durante il periodo di proroga tecnica che si dovrà estendere fino ad avvenuto affidamento del nuovo contratto di Global Service, quindi presumibilmente fino al 31 marzo 2027, di procedere a far eseguire i lavori di manutenzione ordinaria allo stesso operatore economico che contestualmente eseguirà anche i servizi a canone, così da razionalizzare e rendere più efficace il processo di gestione e manutenzione della rete stradale interessata;

CONSIDERATO che l'obiettivo di cui sopra può essere raggiunto avvalendosi del contratto di accordo quadro lavori uscente e, in particolare, adottando un ordine di lavoro entro la data di scadenza dell'accordo quadro ma avente esigibilità programmata sull'annualità 2027, dunque utilizzando risorse finanziarie disponibili su quella annualità di bilancio;

TENUTO CONTO delle seguenti considerazioni, riportate nel docin del sottoscritto prot.3098 del 29/10/2026:

- La principale criticità riguarda la durata prevista dei lavori, che va ben oltre il termine della proroga tecnica all'appalto di servizi del Global Service uscente (disposta con DD 2400 del 29/10/2026 per ulteriori 149 gg, dal 3 novembre 2026 al 31 marzo 2027), pertanto, al fine di evitare incongrue sovrapposizioni con il contratto di Global Service entrante – pur non vietate – la durata dei lavori è stata prevista pari a 89 gg, dal 2 gennaio 2027 al 31 marzo 2027.
- Si tratta di interventi puntualmente individuati, quantificati e progettati, che in alcuni casi discendono direttamente dal Programma Operativo degli Interventi (POI) che l'Assuntore dell'appalto di Global Service uscente è tenuto a redigere mensilmente.
- Si è ritenuto di far eseguire alcuni dei lavori di manutenzione ordinaria programmati sull'annualità di bilancio 2027 (in particolare sui Capitoli di spesa 18927 e 19725) allo stesso operatore economico che contestualmente eseguirà anche i servizi a canone in regime di proroga tecnica (almeno fino al 31 marzo 2027), soltanto per ragioni di opportunità, così da razionalizzare e rendere più efficace il processo di gestione e manutenzione della rete stradale interessata. Infatti, nonostante sia vero che se i medesimi lavori dovesse eseguirli un operatore economico diverso non si determinerebbe alcun rischio per la sicurezza, tanto più che tra i lavori dell'ODL non sono

certo compresi interventi urgenti e indifferibili, ma soltanto interventi ordinariamente programmabili, è altrettanto vero che ogni valutazione condotta dal sottoscritto RUP fa ritenere preferibile non avvalersi di soluzioni contrattuali alternative a quella dell'accordo quadro lavori del Global Service uscente, per i seguenti motivi:

- Per le ragioni di opportunità innanzi accennate; basti pensare ai tanti lavori di manutenzione ordinaria contenuti nell'ODL che sono finalizzati a risolvere situazioni di dissesto finora gestite con misure transitorie adottate proprio dall'Assuntore dell'appalto di servizi del Global Service uscente, che quindi ha già analizzato e programmato mensilmente nel POI, sapendo pertanto valutare meglio di qualsiasi altro operatore come approntare i relativi i lavori;
- Non vi è alcuna alternativa contrattuale immediatamente disponibile. L'unico accordo quadro lavori in essere è quello biennale affidato all'impresa Italscavi con riferimento alla manutenzione straordinaria della rete stradale della Zona 4 – Piana Fiorentina e Chianti (CIG: B31B566661), in scadenza in data 8/4/2027, ma è di sola manutenzione straordinaria;
- Non sarebbe giustificabile neppure rinunciare all'utilizzo dei contratti in essere in favore di altre soluzioni non immediatamente disponibili, come un affidamento diretto o l'affidamento al contraente entrante del nuovo Global Service Rete Viaria 2027-2031, perché in entrambi i casi occorrerebbe del tempo, in particolare il secondo richiederebbe di attendere addirittura fino al 1 aprile 2027 per adottare il primo Ordinativo di Lavoro. I lavori inerenti alla sicurezza stradale, come lo sono quelli dell'ODL in oggetto, è invece doveroso eseguirli il prima possibile. Neppure si può sostenere, infine, che l'utilizzo delle risorse programmate sul bilancio 2027 da parte dell'accordo quadro lavori del Global Service uscente possa pregiudicare il regolare andamento dell'analogo accordo quadro lavori del Global Service entrante, perché quest'ultimo potrà sempre contare sulle altre risorse disponibili nell'annualità 2027 (p.es. quelle alimentate da multe, cosap, ecc.), nonché sulle risorse disponibili nelle annualità successive fino al 2031.

TENUTO CONTO altresì degli ulteriori chiarimenti espressi dal sottoscritto con il docin prot.3115 datato 30/10/2026 in risposta alla richiesta via mail del 29/10/2026 come di seguito riportato:

- La facoltà della Stazione Appaltante di emettere contratti attuativi la cui esecuzione materiale si protragga o inizi successivamente alla scadenza dell'Accordo Quadro è pienamente legittimata sia dalla normativa che da consolidata giurisprudenza. Nel dettaglio preme precisare che l'accordo quadro ha natura di contratto normativo e che, ai sensi dell'art.54 del D.Lgs.50/2026 (oggi art.59 del D.Lgs.36/2023), definisce un importo stimato ed un arco temporale entro cui la stazione appaltante può attivare contratti attuativi. L'esecuzione dei contratti attuativi può essere conclusa anche oltre il il termine di scadenza dell'accordo quadro stesso (in questo caso il 2 novembre 2026). Tale termine, infatti, delimita esclusivamente il periodo entro cui l'Amministrazione può validamente esercitare il proprio potere di spesa e perfezionare il vincolo giuridico con l'operatore

economico.

- A conferma preme citare costante giurisprudenza (TAR Campania, Napoli, sez. I, 22 marzo 2018, n. 1851/TAR Marche, Ancona Sez.I Sentenza n.802/2026 /Consiglio di Stato, sez. III, sentenza breve n. 1455/2018) che ha affermato: "la durata dell'accordo quadro va considerata a guisa di arco temporale entro il quale possono essere stipulati i contratti attuativi di fornitura, che è cosa diversa dalla durata di questi ultimi.....ben potrebbe stipularsi, cioè, un contratto attuativo con effetti ultrattivi rispetto all'accordo quadro […] cosicché il termine di esecuzione dell'uno (contratto attuativo) ben potrebbe "scadere" dopo il decorso del termine di durata dell'altro (accordo quadro)". Il consiglio di Stato, nella sentenza sopra richiamata, ha confermato che "sussiste una «netta distinzione giuridica» tra accordo quadro e contratti esecutivi sul piano temporale e che la durata dell'accordo quadro è cosa diversa dalla durata dei contratti esecutivi."
- L'affidamento è pertanto regolare poiché il contratto attuativo verrà formalmente sottoscritto dalle parti (tramite firma digitale marcata temporalmente) entro il 2 novembre 2026, intercettando validamente le disponibilità residue dell'accordo prima della sua decadenza.

RITENUTO pertanto di affidare al RTI AVR Spa (mandataria) l'ordine dei lavori n. 21 – dell'importo complessivo di € 453.252,06 Iva inclusa, come risultante dal seguente quadro economico:

Quadro Economico Lavori manutenzione ordinaria ODL 21

A Lavori	
Lavori soggetti a ribasso	€ 203.028,33
Oneri della sicurezza	€ 8.204,00
Totale lavori	€ 211.232,33
Ribasso del 24,99%	€ 50.736,78
Totale importo contrattuale	**€ 160.495,55**
B Somme a disposizione	
IVA 22%	€ 35.309,02
Adeguamento prezzi (90% della differenza tra TOS26 e TOS 18 al lordo IVA)	€ 249.258,58
Fondo incentivante (2 % lavori)	€ 3.209,91
Corrispettivo CSE calcolato su importo lordo TOS26al netto del ribasso 42,66% comprensivo di CNPAIA 4% ed IVA 22%	€ 3.780,66
Imprevisti	€ 1.198,33
Totale somme a disposizione	**€ 292.756,51**
A + B Importo totale	**€ 453.252,06**

PRECISATO che gli interventi oggetto della perizia, come puntualmente individuati, quantificati e progettati nella perizia allega riguardano la pavimentazione stradale in particolare delle strade SP 70, SP

1 e SP2;

DATO ATTO che la durata contrattuale per l'esecuzione del suddetto ODL 21 è stimata in 83 giorni a partire dalla data di consegna; i lavori saranno consegnati in data 7/01/2027 e dovranno concludersi entro il 31/03/2027;

PRECISATO che:

- il CIG è il seguente: **9426397CE0**;
- il Codice CUP è il seguente: **B99J18002450005**;
- il CIG DERIVATO è il seguente: **A0716B7DA0;**

DATO ATTO che la spesa complessiva derivante dall'approvazione del presente atto ammonta ad € 453.252,06 e trova finanziamento per euro 38.628,54 al capitolo 18927 annualità 2027 ed euro 414.623,52 al capitolo 19725 del bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2027;

DATO ATTO altresì che in riferimento alla Circolare prot. 843 del 15/3/2021 ed in particolare riguardo alla caratteristica dei lavori di manutenzione contenuti nel presente OdL in riferimento alla applicabilità dell'incentivo funzioni tecniche, si dichiara che questi lavoro hanno le caratteristiche elencate nella Circolare e quindi sono da ritenersi di elevata complessità;

RICHIAMATO il DL 50/2022 che all'art. 26 stabilisce le modalità operative per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione nonché dei carburanti e dei prodotti energetici - in relazione agli appalti pubblici di lavori - e dato atto che non essendo stato prorogato il termine del 31 dicembre 2025, indicato al comma 8, entro il quale - in relazione agli accordi quadro di lavori con termine finale di presentazione dell'offerta entro il 31 dicembre 2021 (come nella fattispecie del contratto di Global Service in oggetto) - era possibile emettere ordinativi di lavoro utilizzando i prezzari aggiornati alla data dell'ordinativo medesimo, per il presente OdL n.20 non può che essere utilizzato il prezzario di contratto, ovvero TOS 2018;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2026 (art.1, comma 490, L.199/2025) - in relazione agli appalti pubblici di lavori e agli accordi quadro di lavori con termine finale di presentazione dell'offerta entro il 30 giugno 2023 (come nella fattispecie del contratto di Global Service in oggetto) - è in vigore una nuova disciplina in materia di adeguamento prezzi che, in estrema sintesi, si sostanzia nell'obbligo di adozione degli stati di avanzamento dei lavori applicando prezzari aggiornati alla data dello stato di avanzamento medesimo, con l'obbligo per la stazione appaltante di riconoscere all'impresa il maggiore importo, al netto del ribasso d'asta e iva compresa, derivante dalla differenza tra l'importo lavori calcolato a prezzi aggiornati (in questo caso TOS 2026) e l'importo lavori calcolato a prezzi di contratto (in questo caso 2018), pur sottoforma di un "ristoro" quantificato nella misura del 90%, per i contratti con termine finale

di presentazione delle offerte al 31 dicembre 2021 (come nella fattispecie del contratto di Global Service in oggetto), oppure nella misura dell'80%, per i contratti con termine finale di presentazione delle offerte al compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023. Il suddetto "ristoro" è riconosciuto non più dallo Stato, come nella precedente disciplina, ma a valere sulle risorse della stazione appaltante, individuate ai sensi dei commi 492 e 493 dell'art.1 L.199/2025;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2026 (art.1, commi 492 e 493, L.199/2025), per far fronte ai maggiori costi di cui sopra, le stazioni appaltanti devono utilizzare una delle seguenti opzioni: le risorse accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento nel limite massimo del 70%, fatte salve le eventuali somme a disposizione della stazione appaltante; le somme derivanti dai ribassi d'asta; le somme allo scopo reintegrate sul quadro economico di ogni intervento;

RITENUTO che nel caso di un ordinativo di lavoro ancora da emettere, come in questo caso, il quadro economico dell'intervento debba ragionevolmente già prevedere, tra le some a disposizione, l'importo occorrente per coprire il "ristoro" spettante all'impresa in forza della nuova disciplina in materia di adeguamento prezzi;

DATO ATTO che, nel quadro economico è stata aggiunta una voce indicante l'importo presunto relativo alla revisione prezzi, ex L. 199/2025 art. 1 comma 490 ultimo periodo, comma 492 ultimo periodo e comma 493; la somma è determinata, al netto del ribasso, pari al 90% della differenza tra l'importo lavori calcolato a prezzario 2026 ed importo lavori calcolato a prezzario 2018 ed aggiunta l'IVA 22% come risulta dallo schema di calcolo riassuntivo in perizia;

RICHIAMATO l'obbligo previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "*al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa*";

DATO ATTO che

- per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del procedimento stesso e Dirigente, nonché del Direttore dell'Esecuzione del Contratto elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

PRECISATO che:

- il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente;

- il Direttore dei Lavori è l'Ing. Emanuela Borelli;

VISTI:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 24 del 30/12/2025 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali tra cui quello della Direzione Viabilità Area 2;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 159 del 10/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

- il DUP documento unico di programmazione approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 120 del 24/09/2025;

- il PEG (piano esecutivo di gestione) qual allegato del PIAO (piano integrato di attività ed organizzazione) approvato con Atto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 30/01/2026;

- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici;

RAVVISATA, sulla base delle predette norme e atti, la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa

1) DI APPROVARE la perizia relativa all'ODL 21 per interventi di manutenzione ordinaria di parte delle strade provinciali di competenza della Città Metropolitana di Firenze per l'importo complessivo pari ad € 453.252,06, di cui € 160.495,55 per importo contrattuale ed € 292.756,51 per somme a disposizione, come specificato dettagliatamente nella perizia, composta dai seguenti elaborati: Relazione tecnica, quadro economico, computo metrico estimativo e stima importo CSE, ed allegati al presente atto;

2) DI AFFIDARE al RTI AVR spa l'ordine dei lavori n. 21 relativo ai suddetti interventi di manutenzione ordinaria, per l'importo di € 160.495,55 oltre IVA 22% per l'importo complessivo Iva al 22% inclusa pari ad € 195.804,57;

3) DI IMPEGNARE l'importo complessivo dell'ordine di lavoro pari ad € 453.252,06 ripartito come segue sul bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2027:

impegnare euro 414.623,52 al capitolo 19725 sub-impegnando come segue:

- € 3.209,91 per incentivo alla progettazione 2%;

- € 157.176,03 in favore del RTI AVR mandataria;

- € 249.258,58 in favore del RTI AVR mandataria, per importo adeguamento prezzi;

impegnare euro 38.628,54 al capitolo 18927 in favore del RTI AVR Spa mandataria;

4) DI DARE ATTO che il lavoro si concluderà entro il 31/03/2027 pertanto la spesa ha esigibilità anno 2027;

5) DI DARE altresì ATTO che a fronte dell'approvazione del presente ODL 21 il plafond complessivo del contratto di lavori GSRV risulta così rideterminata la seguente tabella:

IMPORTO PLAFOUND GSRV	**€ 6.515.147,74**
ODL 1 DD 572/2023 – CIG DERIVATO 97022104F9	756.426,05 €
ODL 2 DD 1924/2023 CIG DERIVATO A009D642D5	47.342,60 €
ODL 3 DD 2149/2023 CIG DERIVATO A0160E0472	49.393,75 €
ODL 4 DD 2520/2023 CIG DERIVATO A02A85F693	213.001,10 €
ODL 5 DD 944/2024 CIG DERIVATO A058513BE1	642.623,38 €
ODL 6 DD 998/2024 CIG DERIVATO A058E376EA	120.133,70 €
ODL 7 DD 1352/2024 CIG DERIVATO A05CA2F3CA	88.882,07 €
ODL 8 DD 1603/2024 CIG DERIVATO A05F770C06	105.269,01 €
ODL 9 DET 2060/2024 CIG DERIVATO A062E52675	76.587,97 €
ODL 10 DET.2778/2024 CIG DERIVATO A0664002B8	220.453,22 €
ODL 11 DET 2779/2024 CIG DERIVATO A066404604	207.185,93 €
ODL 12 DET. 2266/2025 – DET. 1055/2026 CIG DERIVATO A0704D4AEB	270.009,16 €
ODL 13 Det. 2285/2025 CIG DERIVATO A06E0049FD	313.948,86 €
ODL 14 Det. 2910/2025 DET.1055-2026 CIG derivato A0704D5BBE	232.142,51
ODL 15 Det. 2890/2025 – DET.1055-2026 CIG derivato A0704D6C91	62.119,33
ODL 16 Det. 1147/2026 CIG derivato A07044FD29	259.483,15
Odl 18 Det. 1375/2026 CIG derivato A07096B491	18.493,44
ODL n. 17 Det. 2398-2026 CIG Derivato A071679A77 in corso di approvazione	199.346,26
ODL 19 Det. 2403-2026 CIG derivato A0716A7070 in corso di approvazione	276.999,93
Odl 20 e Det. 2409 in corso di approvazione CIG derivato A07148B2D0	296.886,71

ODL 21 presente Det. CIG derivato A0716B7DA0	**160.495,55**
TOTALE IMPEGNATO	**4.617.223,68**
RESIDUO PLAFOUND	**1.897.924,06 €**

6) DI PRECISARE che:

- il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dirigente;

- il Direttore dei lavori è l'Ing. Emanuela Borelli;

7) DI DARE ATTO che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:

- pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art 1 c. 16 lett. b) e c. 32 della legge n. 190/2012;

- pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lettera b) del D.Lgs 33/2013 nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'Ente;

- l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito Web del Committente e sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art 10 c. 3 lett. C della L. R. Toscana n. 38/2007;

8) DI ATTESTARE che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000;

9) DI DARE ATTO che l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa "Supporto amministrativo alle direzioni tecniche" e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

10) DI INOLTRARE il presente atto, ai sensi del Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile, alla P.O. Attività Amministrative LL.PP. che lo ha redatto, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta;

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come stabilito dall'art.245 del D. Lgs n.163/2006 e s.m..

Allegati parte integrante:

OdL 20 e 21 GSRV AVR - Trasmissione perizie e chiarimenti.pdf.p7m (Hash: f7cfd3e7b6aaebbc30e6ae930682f6703f71145e745ec239947911aacd74ea23)
CM ODL21 MO SP.pdf.p7m (Hash: f1fcb56323f84c153ef973d67557d0c26e980dacb5c93e27a5af5eccde315819)
Corrispettivo CSE ODL 21 MO SP.pdf.p7m (Hash: 166bb94495fd246863c1f491975c4702dd7685d914af9a665674b29f5301ebd2)
QE ODL21 MO SP.pdf.p7m (Hash: feaa9b908987acf9505f06a4a7530677892599faa6db39768a119d31c1ab99a9)
relazione tecnica ODL21 MO SP.pdf.p7m (Hash: b06b0c49c895f57f2fb1b8c609e41e19eac4d281115390c9753b83aacee91281)

Firenze, **30/10/2026**

IL DIRIGENTE

RICCARDO MAURRI

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze"